

N. R.G. 67/2023-1 P.U., cui è riunita la n. 67-2/2023



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
TRIBUNALE ORDINARIO DI CREMONA

Il Tribunale Collegiale, nella seguente composizione:

dott. Adriano De Lellis	Presidente
dott. Andrea Milesi	Giudice Est.
dott. Giorgio Scarsato	Giudice

ha pronunciato la seguente

SENTENZA DI APERTURA LIQUIDAZIONE CONTROLLATA

nella causa iscritta al n. R.G. 67-1/2023 P.U. per l'apertura della Liquidazione giudiziale richiesta da:

CAPSA PAULINA + 4, con l'avv. NICOLA GAUDENZI

nei confronti di

SANTA CHIARA SRLS - IN LIQUIDAZIONE, C.F. 01612190197 – con l'Avv. ISOTTA RUPI e MIRCO FAVAGROSSA

MOTIVI DELLA DECISIONE

Con ricorso depositato in data 2.11.2023 le ricorrenti hanno avanzato istanza di apertura della liquidazione giudiziale nei confronti della società Santa Chiara s.r.l.s. in liquidazione, allegando di vantare crediti da lavoro subordinato di varia entità e che la società verserebbe in situazione d'insolvenza.

Con ricorso del 18.12.2023, la società resistente ha a sua volta depositato ricorso per l'apertura del procedimento di liquidazione controllata in proprio, confermando il proprio stato d'insolvenza ed allegando l'assenza dei requisiti dimensionali per l'accesso alla principale procedura richiesta dalle lavoratrici dipendenti insoddisfatte, pur facendo presente che nell'esercizio 2019 quantomeno l'entità dei ricavi lordi supererebbe la soglia di cui all'art. 2 CCI.

Una volta riunite le due domande, all'udienza del 11.01.2024 il difensore delle ricorrenti si è rimesso alla decisione del Tribunale, così come il legale della resistente e l'avv. Valsecchi, gestore nominato dall'OCC per la fase ante-giudizio della richiesta di liquidazione controllate.

* * *



Va dichiarata l'apertura della procedura di liquidazione controllata della società Santa Chiara s.r.l.s. in liquidazione.

A fronte delle allegazioni di cui al ricorso proposto da quest'ultima, appare evidente che la stessa non possieda i requisiti dimensionali per essere assoggettata alla procedura "maggiore" (id est liquidazione giudiziale), dato che la lettera dell'art. 2, lett. d) CCI fa riferimento ai "tre esercizi antecedenti la data di deposito della istanza di apertura della liquidazione giudiziale" e quindi l'esercizio 2019 non va tenuto in considerazione, ma vanno valorizzati solo gli esercizi 2020-2021-2022, essendo le due diverse istanze depositate nel 2023.

Premesso poi che sussiste la competenza territoriale del Tribunale di Cremona (avendo la società sede legale in Cremona), va dichiarato in primo luogo che la produzione documentale, effettuata contestualmente al deposito del ricorso, consente di ricostruire compiutamente la situazione reddituale e patrimoniale della società, così come attestato anche dal Gestore nominato dall'O.C.C. nella sua relazione ex art. 269 CCI.

Va dunque dichiarata l'apertura della procedura di liquidazione controllata nei confronti della richiedente, non assoggettabile a procedure concorsuali maggiori, e versante evidentemente in stato di sovraindebitamento (inteso come perdurante squilibrio tra impegni finanziari e redditività d'impresa), se solo si consideri che l'attività di ristorazione che costituisce oggetto societario non è più in essere dal momento della messa in liquidazione, e dunque la società non possiede i mezzi per far fronte agli ancora pendenti impegni ed obblighi pecuniari nei confronti dei diversi soggetti indicati nella relazione dell'avv. Valsecchi.

Si rimette poi alla valutazione del liquidatore nominando, in uno con le autorizzazioni che dovrà richiedere al G.D. in corso di procedura, l'interesse della procedura stessa a far valere gli accordi contrattuali già stipulati o preannunciati.

Appare opportuno confermare nella figura di Liquidatore l'avv. Carolina Valsecchi, già a conoscenza degli atti e della complessiva situazione in quanto Gestore nella fase innanzi all'OCC.

P.Q.M.

Il Tribunale di Cremona, nella riportata composizione, definitivamente pronunciando, ogni altra domanda o eccezione respinta:

- 1) **dichiara** aperta la procedura di liquidazione controllata nei confronti di **SANTA CHIARA SRLS - IN LIQUIDAZIONE 01612190197**;
- 2) **rigetta**, per l'effetto, l'istanza di apertura della Liquidazione giudiziale avanzata da CAPSA PAULINA + 4;
- 3) **nomina** Giudice delegato il dott. Andrea Milesi;
- 4) **nomina Liquidatore** l'avv. Carolina Valsecchi, la quale procederà con le formalità di cui agli articoli 272 e ss CCI, previa apertura di un conto corrente, su cui verranno versate le somme costituenti l'attivo e da cui verranno eseguiti i pagamenti, secondo il programma di liquidazione che verrà redatto in conformità all'art. 272, commi 2 e 3 CCI;
- 5) **assegna** ai creditori ed ai terzi che vantano diritti reali o personali su cose in possesso dei ricorrenti, il termine perentorio di giorni 60 dalla notifica della presente sentenza per la trasmissione al liquidatore, a mezzo posta elettronica



certificata, la domanda di restituzione, rivendicazione, o ammissione al passivo, predisposta ai sensi dell'art 201 CCI;

- 6) **ordina** alla ricorrente, ed ai terzi che li detengano, di consegnare e rilasciare i beni facenti parte del patrimonio oggetto di liquidazione;
- 7) **dispone** che il Liquidatore rediga rapporti riepilogativi semestrali, a decorrere dalla data di accettazione dell'incarico, a cui allegare i movimenti del conto correnti riferibili alla procedura ed ogni altra documentazione utile e che, terminata la liquidazione, depositi il rendiconto e l'istanza di liquidazione del saldo del proprio compenso;
- 8) **dispone** che il Liquidatore provveda, entro quindici giorni dalla comunicazione del presente decreto, alla trascrizione del decreto sui beni immobili e sui beni mobili registrati laddove presenti, nonché alla pubblicazione della presente sentenza nel registro delle imprese e sul sito internet www.tribunale.cremona.giustizia.it.

Manda alla cancelleria per la comunicazione della presente sentenza alla società istante ed al Liquidatore nominato.

Così deciso in Cremona, nella Camera di consiglio del 25/01/2024

Il Giudice estensore
dott. Andrea Milesi

Il Presidente
dott. Adriano De Lellis

